Il commissario Percolla e i guai della ex Provincia: "spalmare i debiti per salvare l'ente"

I servizi ridotti al lumicino, stipendi in costante ritardo, l’assenza di soluzioni in prospettiva: sono stati questi i temi al centro dell’incontro tra il commissario del Libero Consorzio, Domenico Percolla, ed i sindacati. Due sono, al momento, le strade da seguire con maggiore determinazione: ottenere la conferma dell’anticipazione di cassa da parte del tesoriere dell’Ente che espleta, in proroga, tale attività, e al tempo stesso coinvolgere la deputazione nazionale affinchè Roma prenda consapevolezza della grave situazione finanziaria che attraversa il Libero Consorzio e tentare quindi la strada di un provvedimento specifico per Siracusa.
Il commissario Percolla nei giorni scorsi ha incontrato il presidente della Regione ma, come sempre, Palermo ha allargato le braccia questa volta perchè sotto esercizio provvisorio.
Il vero problema è costituito dalla spesa corrente, perché in cassa vi sono delle risorse che potranno essere utilizzare per la viabilità e le scuole (spesa per investimenti) in particolare.
“Se il prelievo forzoso sarà soppresso tutto o in parte – ha concluso Percolla – e se sarà possibile spalmare il debito che ha l’Ente, questo costituirà un significativo passo in avanti”.

Siracusa. Torna a pieno regime lo Street Control, l'"occhio" elettronico contro la sosta selvaggia

Torna sulle strade lo Street Control. Lo scorso fine settimana l’auto della polizia municipale che monta il sistema video con cui si “catturano” le immagini dei mezzi che commettono infrazioni per le strade della città, con particolare riferimento ai divieti di sosta e all’odioso fenomeno dei parcheggi in doppia fila, è stata utilizzata in diverse aree del territorio comunale, soprattutto nell’area che precede immediatamente Ortigia, zona Umbertina in testa, dunque. Per alcune settimane i cittadini non hanno notato l’auto “speciale” in dotazione ai vigili urbani. Con l’utilizzo dello Street Control, l’infrazione viene rilevata, verificata attraverso l’operatore a bordo. Nulla viene notificato al momento. La multa elevata viene direttamente recapitata nell’abitazione di chi ha commesso l’infrazione. Al primo Street Control, il Comune ha deciso di affiancarne un secondo, per rendere più efficace l’azione e “beccare” un maggior numero di automobilisti indisciplinati. Nel mese di dicembre lo street control è stato utilizzato in maniera meno incisiva, per via di una serie di impegni condensati nell’ultimo mese dell’anno a cui la Municipale, che ha sempre a che fare con una dotazione d’organico insufficiente, da giostrarsi, ha dovuto far fronte. Vedere un po’ meno il mezzo ha dato agi incalliti della doppia e a volte perfino tripla fila la sensazione di potersi sentire “autorizzati” a riprendere le proprie cattive abitudini, a danno della viabilità cittadina. Con l’inizio del nuovo anno, incremento, quindi, dell’utilizzo del temuto sistema, che rappresenta certamente un deterrente in termini di prevenzione, oltre che di repressione. L’impiego

sarà concentrato soprattutto nelle zone a maggiore densità commerciale. A dicembre le multe elevate non hanno superato le 230.Entrando nel dettaglio, dopo la partenza sprint di Ottobre, con 923 multe elevate, a novembre sono state 554 e a dicembre 229.

Siracusa. Stop ai blocchi al centro commerciale: "vicini ai lavoratori ma così non si può"

Rimane alta la preoccupazione tra i lavoratori ex Spaccio Alimentare. La loro situazione lavorativa non pare trovare sbocchi positivi e dopo l'ultimo blocco all'ingresso del centro commerciale Archimede, arriva la presa di posizione di Cds Holding, proprietaria della rinnovata struttura commerciale. "Siamo sempre stati vicini ai lavoratori del vecchio Spaccio Alimentare, capiamo il loro dramma e abbiamo cercato in tutti i modi di aiutarli, a fianco delle istituzioni. Ribadiamo la nostra totale estraneità e responsabilità su tale vicenda e sulle relative conseguenze. Nulla possiamo con le vicende che vedono la loro azienda, il gruppo Cambria, a rischio di fallimento. Una situazione che ci ha creato ritardi e danni economici", si legge nella nota diffusa dalla società che fa riferimento così alla mancata apertura dell'ipermercato.
"Abbiamo sensibilizzato Conad Sicilia a valutare i lavoratori oggi ancora dipendenti del Gruppo Cambria, ricevendo una disponibilità da parte dell'azienda. Ci ferisce sapere che ad oggi solo pochissimi di loro hanno

presentato il proprio curriculum a Conad”, aggiunge la holding che però annuncia di non essere più disposta a tollerare blocchi ai varchi d’ingresso del centro commerciale. “Non possiamo più accettare le menzogne e gli attacchi strumentali subiti: d’ora in poi ogni azione che disturberà la normale vita del centro commerciale sarà da parte nostra perseguita, anche penalmente, da chiunque sia perpetrata. Ce lo chiedono la nostra onorabilità, la necessità di tutelare le aziende e soprattutto il posto di lavoro di oltre 600 persone che ogni giorno rendono vivo e unico il centro commerciale Archimede”.

Siracusa. Orti Sociali, 12 nuovi fazzoletti di terra ai cittadini col pollice verde

Nuovi orti sociali agli assegnatari che hanno partecipato al bando di gara del Comune. Sono stati consegnati questa mattina dall’assessore alle Attività produttive Cosimo Burti. Si tratta di altri 122 fazzoletti di terra.
Alla cerimonia era presente il sindaco Francesco Italia,i dirigenti del settore e naturalmente gli assegnatari.
“Gli orti sociali – ha detto l’assessore alle Attività produttive Cosimo Burti – sono ormai una realtà cittadina, che si è consolidata nel corso degli anni. Dopo l’assegnazione di dicembre scorso, abbiamo provveduto ad accelerare l’iter per consegnare oggi questi ulteriori orti, per incentivare sempre di più alla buona pratica i cittadini e garantire maggiore pulizia e decoro dell’area non lasciando parti incolte.
Ogni lotto, ha uno spazio di 70 metri quadri, ottenuto, previo pagamento di 120 euro che sono serviti all’Amministrazione a preparare il terreno alla coltivazione. Gli assegnatari

potranno rinnovare la concessione degli spazi ogni due anni, se non si sono persi i requisiti indispensabili al loro mantenimento.

Siracusa. Impressionante montagna di spazzatura a Tivoli: da dove arrivano i rifiuti?

A guardare le immagini, si rimane impressionati. Una vera montagna di spazzatura è stata raccolta a Tivoli con l'ultima opera di bonifica straordinaria. Mezzi pesanti all'opera per cumuli alti quanto una persona.
Tivoli vive una condizione particolare, territorio di confine tra Siracusa e Florida. Prima i cassonetti presi d'assalto e stracolmi di spazzatura, poi tolti i cassonetti è stata la volta dei roghi ed ora dell'abbandono indiscriminato e criminale. Ma da dove arriva tutta questa spazzatura? I dati in possesso degli operatori parlano di circa 100 famiglie di residenti in regola con la differenziata. Quella "montagna", allora, viene alimentata da altri? La domanda più che un sospetto e una mezza certezza. In poche ore, a cavallo del fine settimana, sono state una quarantina le multe elevate da agenti in borghese della Municipale. Pochi i residenti della zona, molti quelli che arrivano dai comuni viciniori. Sono state raccolte oltre 4 tonnellate di spazzatura.

Siracusa. Il Bosco delle Troiane si arricchisce: 500 lecci piantumati sui mille previsti

La pioggia e il maltempo non ferma la squadra che ieri si è data appuntamento al Bosco delle Troiane per le nuove piantumazioni di leggi. Si tratta della grande area che si trova alle spalle del tribunale di Siracusa e che il Comitato Aria Nuova ha cominciato ad alberare lo scorso mese. Ieri, i volontari di Natura Sicula (che fa parte del comitato) hanno piantato nuovi leggi. Il lavoro è adesso esattamente a metà dell'opera. Sui mille previsti, infatti, ne sono stati messi a dimora 500. La prossima domenica saranno invece piantumate delle querce. L'appuntamento è fissato per il primo pomeriggio, alle 14,30. Saranno inoltre decespugliate altre aree da alberare. Il bosco sta nascendo su un'area di proprietà comunale. L'amministrazione si è impegnata a erogare un contributo di 10 mila euro per realizzare l'impianto di irrigazione. Tra i volontari, ieri, anche alcuni anziani, segno di un'iniziativa che coinvolge i cittadini di tutte le fasce d'età .

Siracusa. Corsi in biblioteca: dallo yoga alla

creazione di siti web, via al progetto

Corsi che spaziano, dalle attività artistiche all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. Sono previsti nell'ambito del progetto Biblioteca dei Borghi. Si partirà giovedì 16 gennaio, secondo quanto stabilito dal Settore Politiche per la Valorizzazione del Territorio.
Il progetto è stato presentato dal Comune di Siracusa al Ministero per le attività culturali e vinto, nell'ambito del progetto Cultura futuro urbano – Biblioteca casa di quartiere.
Sono stati previsti, corsi per imparare l'uso del computer e collegarsi a internet, per compilare moduli, corsi di fotografia e di ballo, corsi di yoga e per la creazione di siti web, corsi per imparare a scrivere musica e di inglese.
"La cultura è lo strumento attraverso il quale vogliamo far crescere la città – ha detto il sindaco Francesco Italia – e le biblioteche sono per noi i centri mediani attraverso i quali si promuove la partecipazione alla vita cittadina e alla socialità".
"Questi corsi – ha detto l'assessore alla Cultura Fabio Granata – sono solo una delle attività previste dal progetto, che mira a realizzare delle buone pratiche che possano diventare attività permanenti della città. Saranno ad esempio acquistate attrezzature per poter comporre musica o imparare le lingue".
Le biblioteche individuate come "Casa di quartiere" sono le biblioteche di Belvedere e Cassibile, quindi di quei territori che sono i più lontani dal centro della città e nei quali si avverte di più la distanza dal centro amministrativo.
Ciò che ha animato l'amministrazione a pensare a quei territori è stato il desiderio di colmare questa distanza, manifestando la volontà non solo di investire sulle periferie, ma di fare in modo che i cittadini che abitano le periferie si sentano protagonisti e partecipi della vita culturale e

sociale della città.
I progetti come già detto, avranno avvio il 16 gennaio con un laboratorio sull'utilizzo dei computer, e continueranno fino ad aprile, diversificando l'offerta di corsi.
Nell'elaborare il progetto e passare poi alla sua fase realizzativa, si è pensato a quali sono i bisogni che i territori manifestano, a seguito anche delle assemblee cittadine organizzate proprio per raccogliere idee e istanze delle due comunità.
Per questo si è scelto, fedele anche alla linea indicata dall'Avviso del Ministero, a corsi che aiutino a superare il "digital divide", a corsi più specialistici per la creazione di siti web, a corsi per imparare le lingue o a scrivere la musica; ma non solo corsi di apprendimento: ci saranno anche momenti ludici con i corsi di ballo, e momenti di socialità con i corsi yoga o di teatro.
Si è pensato anche alle diverse fasce di età: dai bambini, cui sono dedicate le mostre sulla scienza e sulla comicità, fino agli anziani.
Intanto è già partito lo scorso mese, in collaborazione con l'Ufficio Politiche per l'Innovazione, lo spazio co-working nelle biblioteche: i cittadini che lo desiderano possono utilizzare un computer e la linea internet per progettare iniziative a avviare progetti.

Siracusa. Via Cannizzo, prende forma lo spartitraffico anti-incidenti

Procedono con buon ritmo i lavoro di realizzazione dello spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo, a Siracusa.

Iniziati ad avvio d’anno, dovrebbero concludersi, da ordinanza, entro il 15 marzo.
A chiedere la realizzazione dello spartitraffico era stato il gruppo consiliare dei Verdi, nel dicembre 2018. Ne aveva proposto l’istituzione con un apposito capitolo di spesa dotato di 118.000 euro.
Una richiesta supportata dalla necessità di aumentare il grado di sicurezza di una strada che già ha visto molti incidenti.
In particolare quello che costò la vita a Renzo Formosa, divenuto un caso di cronaca che ha colpito nel profondo l’opinione pubblica locale.

Siracusa si mette…in mostra: omaggio alla bellezza in una collettiva di fotografia

“Siracusa In Mostra” è il nome scelto per l’esposizione collettiva di fotografia che verrà inaugurata il 13 gennaio alle 17 nella biblioteca Elio Vittorini di via Roma 31.
“L’idea alla base della mostra è stata quella di coinvolgere tutti gli appassionati di fotografia, amatoriali o professionisti, per raccontare le bellezze della nostra città attraverso sguardi e sensibilità diverse”, raccontano gli organizzatori.
Sono 112 le immagini in mostra, 44 i fotografi coinvolti che si aggiungono alle ” firme” dei 7 organizzatori Marcello Bianca, Giovanni Bove, Salvatore Di Giorgio, Dario Giannobile, Massimo Tamajo, Sebastiano Valenti e Salvo Vasile.
“Ogni immagine è stata scelta attentamente affinché si potesse esibire la città di Siracusa e il suo territorio, privilegiando prospettive seducenti ed inedite. Ovviamente in

mostra ci sono immagini dei luoghi iconografici della città com3 piazza Duomo, ma non mancheranno viste ed angolazioni, colori e luci in grado di meravigliare l'osservatore…", assicurano gli organizzatori.
Le immagini verranno presentate su pannelli di grande formato (75cm x 50cm). La mostra rimarrà aperta dal 14 al 24 gennaio, dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. L'ingresso è gratuito.

Siracusa. Avvisi Fisco Amico: "Ecco cosa fare". Parla l'esperto

Una serie di aspetti, negli avvisi di Fisco Amico, che andrebbero migliorati. Gli avvisi che vengono recapitati in questi giorni ai cittadini, circa possibili posizioni aperte, debiti nei confronti, non solo del Comune ma anche di altri enti, starebbero ingenerando confusione nei contribuenti, spesso convinti di essere in regola con i pagamenti ma che si vedono recapitare comunicazioni in cui si scoprono, in teoria, debitori anche di cifre a tre zeri. Tutto, poi, da dimostrare. Ricevute da recuperare, chiarimenti da chiedere agli uffici, giri, a volte piuttosto lunghi, tra i diversi sportelli. Eppure, secondo il presidente dell'Ordine dei Commercialisti, Massimo Conigliaro, un progetto che potrebbe essere davvero utile, perchè in maniera bonaria avverte i cittadini di cifre dovute, si starebbe trasformando in un disagio. Nelle comunicazioni, ad esempio, non ci sarebbero elementi che facciano comprendere in maniera chiara di cosa si tratti, come Conigliaro rende evidente attraverso l'analisi di uno di questi avvisi. Molto spesso, inoltre, a quanto pare, le

comunicazioni non terrebbero conto delle rottamazioni, che sono già state tre.